



PRIMA PAGINA – IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOLIDARE HA PRESENTATO IL 4 LUGLIO SCORSO IL PIANO BIODIVERSITÀ

Questo piano è presentato come risposta all'urgenza della silenziosa scomparsa della biodiversità. Infatti, "l'attuale tasso di estinzione di specie non ha eguali dalla fine dei dinosauri 65 milioni di anni fa", ha affermato il primo ministro. Il sostegno all'agricoltura biologica, la lotta contro l'artificializzazione dei suoli, il divieto di alcuni pesticidi e prodotti monouso in plastica sono tra le misure di questo piano. Con questo piano, il governo spera di implementare un centinaio di misure, in un incentivo maggiore rispetto allo spirito vincolante, per cercare di fermare l'accelerato declino della biodiversità. È previsto un budget di 600 milioni di euro in 4 anni per attuare le azioni. C'è anche un comitato direttivo interministeriale che coinvolgerà tutte le parti interessate attraverso il Consiglio nazionale della biodiversità. Questo piano di biodiversità è accessibile sul sito web del Ministero della transizione ecologica e solidale.



AMBIENTE – ACQUA LIQUIDA SU MARTE

Secondo lo studio pubblicato da The Independent il 25 luglio, gli scienziati affermano di aver scoperto un lago sotterraneo su Marte. Questa scoperta mette fine a un dibattito più che trentenne. Il team di scienziati guidato da Roberto Orosei ha dimostrato utilizzando il radar Marsis, la presenza di un serbatoio di acqua liquida di 20 km di larghezza a meno di 1,5 km dalla superficie del polo sud di Marte. Mentre le temperature sul pianeta rosso scendono sotto 0 ° C, l'acqua può rimanere liquida a causa della grande quantità di sali disciolti nell'acqua, ma anche per la presenza di magnesio, calcio e sodio.

Cassin Stuurman, un geofisico, disse: "Se i ricercatori hanno ragione, questa è la prima volta che troviamo prove che c'è molta acqua su Marte".

Questa scoperta è un grande passo per la scienza.



RIFIUTI – LE CONSEGUENZE DELLA CHIUSURA DELLE FRONTIERE CINESI IN MATERIA DI RIFIUTI DI PLASTICA !



Nel 2017, la Cina ha compiuto una svolta di 180 gradi nella sua politica internazionale sui rifiuti di plastica. Questa decisione delle autorità cinesi interrompe seriamente la politica dei principali paesi produttori di rifiuti di plastica, in particolare gli Stati Uniti e l'Europa. Le prime cifre sono emerse e annunciano che quasi 150 milioni di tonnellate di plastica rimangono tra le braccia di questi grandi paesi sviluppati. Parecchie paure appaiono riguardo al destino di questi rifiuti di plastica che inquinano il nostro pianeta. Infatti, da più di dieci anni, gli scienziati e gli ambientalisti hanno notato che gli oceani diventano i nuovi bidoni della spazzatura del mondo e accoglieranno entro il 2050 più materie plastiche del pesce. Inoltre, la Cina ha chiuso i battenti sul riciclaggio di tali rifiuti, è certo che i paesi sviluppati troveranno altre destinazioni per i loro rifiuti di plastica.



ENERGIA – SI DEPUTATI INSCRIVONO IL CLIMA E LA BIODIVERSITÀ ALL'ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE

L'esecutivo che aveva originariamente proposto di aggiungere all'articolo 34 della Costituzione "azione contro il cambiamento climatico" ai principi fondamentali determinati dalla legge, alla fine scelse di includerlo nell'articolo 1 della nostra costituzione seguendo l'impulso di diverse ONG e parlamentari di diverse parti che avevano chiesto di andare oltre. Così, l'Assemblea nazionale ha votato venerdì 13 luglio un emendamento per includere la "salvaguardia dell'ambiente" nell'articolo 1 della Costituzione. La Repubblica "agisce per la salvaguardia dell'ambiente e della diversità biologica e contro i cambiamenti climatici" secondo i termini dell'emendamento. Questo emendamento è in linea con una migliore comprensione da parte della rappresentanza nazionale di questi temi principali e dell'urgenza di agire. Sottolineando così l'importanza di preservare l'ambiente, in tutte le sue componenti, per la nostra generazione ma anche per le generazioni future. Per approvare questa revisione, il testo deve essere ancora convalidato dai senatori.



**Decisione CAA 12 luglio 2018,
DOUAI 1ère camera - formazione a
3, N° 15DA01535**

**Autorizzazione ambientale :
precisione sull'opportunità di
sospendere o non l'esecuzione
dell'autorizzazione attaccata
nell'attesa della regolarizzazione.**

Nel decidere se sospendere o meno una licenza operativa, il giudice è tenuto dal tribunale a considerare l'intero caso e in particolare la natura e la portata dell'illegalità del caso in questione. Pertanto, le considerazioni economiche e sociali, nonché ogni altro elemento di interesse generale devono attrarre il giudice nel suo processo decisionale.

Tuttavia, la Corte d'Appello Amministrativa rifiuta, in questo caso, di sospendere l'autorizzazione contestata, tenendo conto, da un lato, della natura del difetto di cui è viziata e, dall'altro, "grave conseguenze economiche e sociali della sospensione dell'autorizzazione a operare sia uno sfruttamento animale che lo sfruttamento dei dipendenti stessi".



Quasi 37 milioni di persone nel mondo vivono con il virus dell'AIDS. I primi risultati dello studio ANRS arriveranno il 24 luglio, in occasione della Conferenza mondiale AIDS2018. Sembrano dimostrare l'efficacia del trattamento preventivo contro il virus. Lo studio è stato lanciato alla fine di maggio 2017 ed è sotto la responsabilità di due medici

specialisti in associazione con AIDES. Questo studio, che si estenderà fino al 2020 è quello di fornire ai volontari di prendere un trattamento continuo chiamatao Prep (trattamento per le persone suscettibili di essere contaminati dal virus) o di prendere il trattamento solo su richiesta. Sembra dai primi risultati di questo studio che i primi 1435 volontari reclutati tra maggio 2017 e maggio 2018 HIV-negativi all'inizio dei test lo sono rimasti dopo la prova. "La pillola per la prevenzione dell'AIDS, si tratta di una rivoluzione come era la pillola contraccettiva per le donne nel 70. La cosa importante è che sempre più persone a rischio siano protette e che ci fermiamo a vedere persone che sono ancora infette oggi mentre abbiamo mezzi di prevenzione "dice la professoressa Molina.



Il mese di luglio si è rivelato disastroso per i paesi nordici (Svezia, Finlandia e Norvegia). Infatti, dall'inizio di luglio, il mondo è sorpreso dalla moltiplicazione degli incendi in questi paesi non abituati a gravi siccità. La Svezia ha registrato una temperatura di 32 ° C il 17 luglio e oltre 20.000 ettari devastati dalle fiamme. Infine, i paesi scandinavi che non sono abituati a questo tempo non hanno gli strumenti e le infrastrutture necessarie per combattere tali grandi incendi. Questo è il motivo per cui alcuni vicini europei, tra cui la Francia, spesso oggetto di grandi incendi hanno dato il loro aiuto materiale e umano nella lotta contro le fiamme. Infine, il climatologo ha concluso affermando che "In caso di riscaldamento globale incontrollato, abbiamo potuto vedere nella seconda parte del 21 ° secolo temperature di 55 ° C in Francia e incendi boschivi in Occidente. »



Per il secondo anno consecutivo, gli esperti di World Weather Attribution (WWA) hanno analizzato l'ondata di caldo estivo che sta interessando parte dell'Europa. Nel 2017, quest'ultimo aveva già affermato che le ondate di calore potrebbero diventare la norma in Europa. Mentre nel 1900 le probabilità di vivere un'estate come quella in cui viviamo erano rari, le probabilità oggi sono del 10%. In Norvegia, le temperature estive erano fino a 15 gradi sopra la norma. Secondo gli esperti all'origine dello studio "il cambiamento climatico di origine umana aumenta il rischio di ondate di calore come quello osservato nel 2018 in Scandinavia, anche se rimane difficile quantificare in quale proporzione interviene". Secondo loro, l'innalzamento della temperatura è dovuto alla presenza di CO2 già presente nell'atmosfera e persino alla riduzione delle emissioni di gas serra, ciò stabilizzerebbe solo lo stato attuale senza speranza di riduzione.